

Allegato B alla delibera n. 80/21/CIR

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

SOMMARIO

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE	7
I.1 L'ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA DI TELECOM ITALIA	7
I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA DEL PRESENTE PROCEDIMENTO	14
II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI <i>BITSTREAM</i> SU RETE IN RAME PER L'ANNO 2021	15
III. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI <i>BITSTREAM</i> NGN PER L'ANNO 2021	27

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE

I.1 L'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare di cui alla delibera n. 348/19/CONS che conclude il procedimento di identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia per gli anni 2018-2021. Di seguito sono richiamate, in sintesi e per ciò che maggiormente attiene al presente procedimento, le principali misure previste dall'Autorità nell'ambito della suddetta delibera n. 348/19/CONS.

I mercati rilevanti

2. Con delibera n. 348/19/CONS l'Autorità ha identificato i seguenti due mercati rilevanti del prodotto:
 - a) mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (mercato n. 3a)¹;

¹ Il mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa è definito come la domanda e l'offerta dei servizi di accesso locale all'ingrosso alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici, in rame e/o in fibra ottica o FWA; l'operatore acquisisce il servizio di accesso alla rete di distribuzione, dalla centrale locale, direttamente a livello di portante fisico (coppia in rame o fibra ottica) o mediante un apparato attivo (sia del tipo DSLAM sia OLT) in modalità VULA.

- b) mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo (mercato n. 3b)².
3. Per entrambi i suddetti mercati rilevanti del prodotto sono individuati due mercati rilevanti geografici di dimensione sub-nazionale:
- a) Comune di Milano;
- b) Resto d'Italia.
4. La società TIM è identificata quale operatore detentore di significativo potere di mercato (SMP) nei suddetti mercati nn. 3a e 3b relativi al Resto d'Italia. Nella sezione che segue si riportano, in sintesi, gli obblighi imposti a TIM, con delibera n. 348/19/CONS, in qualità di operatore SMP in tali mercati (con particolare riferimento ai **servizi *bitstream* rame e *bitstream* NGA**).
5. Nei mercati dei servizi di accesso locale e centrale all'ingrosso in postazione fissa relativi al Comune di Milano, sono revocati, sussistendo condizioni di concorrenza effettiva, gli obblighi imposti in capo a TIM dalla delibera n. 623/15/CONS. La revoca di tali obblighi entra in vigore a far data dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS (8 agosto 2019). TIM ha l'obbligo di continuare la fornitura dei servizi che, a tale data, sono già attivi, sulla base delle condizioni economiche definite nell'analisi di mercato, per 12 mesi dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS.

**Obblighi di accesso
(mercato n. 3b)**

6. Telecom Italia (art. 7, comma 1, delibera n. 348/19/CONS, *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete – accesso centrale all'ingrosso*) è soggetta all'obbligo di fornire i servizi di accesso *bitstream* in tecnologia *Ethernet*, anche in modalità *naked*, sia su rete in rame sia su rete in fibra ottica indipendentemente dall'architettura di rete sottostante (FTTH, FTTB, FTTN, FTTE) nonché i relativi servizi accessori. In particolare:
- TIM (art. 7, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) resta soggetta all'obbligo di fornire i servizi di accesso *bitstream* in tecnologia ATM, secondo le modalità di cui alla delibera n. 623/15/CONS, solo nelle centrali locali non coperte dalla tecnologia *Ethernet*. TIM fornisce agli operatori un aggiornamento periodico della copertura della rete *Ethernet*.
 - TIM (art. 7, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica – compresi i relativi servizi accessori – con interconnessione ai nodi di commutazione della rete di

² Il mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo è definito come la domanda e l'offerta dei servizi all'ingrosso di accesso centrale alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici in rame e/o in fibra ottica o FWA, forniti mediante il servizio di trasporto del traffico dati dalla centrale locale agli apparati di commutazione (*feeder switch*), di consegna del traffico dati, situati nei nodi centrali.

trasporto (nodo *parent*, nodo *distant*, nodo remoto di livello IP), secondo le modalità indicate nei successivi punti.

- TIM (art. 7, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) fornisce il servizio di accesso *bitstream Ethernet* su rete di accesso in rame e in fibra ottica a livello di “area di raccolta *Ethernet*” (consegna al nodo *feeder parent*) e “macroarea di raccolta *Ethernet*” (consegna al nodo *feeder distant*), compresi i relativi servizi accessori, garantendo la copertura del territorio nazionale mediante trenta “macroaree di raccolta *Ethernet*”, incluso il servizio di raccolta e trasporto del traffico tra “macroaree di raccolta *Ethernet*”.
- Il servizio *bitstream* offerto su rete in rame e in fibra ottica include, nel caso di interconnessione al nodo *parent* o *distant*, sia componenti della rete di accesso sia componenti della rete di trasporto (*backhaul attivo*) fino al nodo di consegna (art. 7, comma 5, delibera n. 348/19/CONS).
- TIM (art. 7, comma 6, delibera n. 348/19/CONS) consente agli operatori che si interconnettono ad uno qualunque dei nodi *feeder Ethernet* all’interno della macroarea di raccolta di poter raccogliere, contemporaneamente, il traffico proveniente: i) dall’area di raccolta di competenza del *feeder* a cui l’operatore è interconnesso acquistando il trasporto (*backhaul*) di primo livello; ii) dalle aree di raccolta di competenza di tutti gli altri *feeder* appartenenti alla stessa macroarea sostenendo, in tal caso, il costo del trasporto di primo livello cui si aggiunge il costo del trasporto di secondo livello dagli altri nodi *feeder* appartenenti alla stessa macroarea da cui si chiede la raccolta del traffico dati.
- TIM (art. 7, comma 7, delibera n. 348/19/CONS) fornisce un servizio di trasporto di tipo *long distance* per la raccolta del traffico da nodi *feeder Ethernet* appartenenti a macroaree di raccolta differenti.
- TIM (art. 7, comma 8, delibera n. 348/19/CONS) offre il servizio *bitstream* di cui ai punti precedenti garantendo agli operatori la possibilità di definire la Classe di Servizio (CoS) di trasporto secondo quanto definito nelle offerte di riferimento *bitstream* approvate.
- TIM (art. 7, comma 9, delibera n. 348/19/CONS) fornisce, altresì, un servizio di accesso *bitstream* (su rete in rame e fibra ottica, indipendentemente dalla tecnologia trasmissiva sottostante) con consegna a livello IP.
- TIM (art. 7, comma 10, delibera n. 348/19/CONS), nella fornitura dei servizi *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica, garantisce l’accesso a tutte le funzionalità tecniche disponibili nei propri apparati di rete in termini di possibilità di configurazione, di modifica della velocità di trasmissione, di sistemi di gestione ed interfacce di interconnessione e, in ogni caso, almeno a quelle impiegate per la fornitura dei propri servizi ai clienti finali.
- TIM (art. 7, comma 11, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso *bitstream* su rete in rame e in fibra ottica indipendentemente dalla

finalità d'uso dell'operatore richiedente e con riferimento sia alle attivazioni che alle migrazioni delle linee.

- TIM (art. 7, comma 12, delibera n. 348/19/CONS) implementa le procedure come definite nelle pertinenti delibere, per quanto di propria competenza, necessarie al trasferimento dei clienti tra operatori, incluso TIM stessa, su rete in rame e in fibra ottica.

**Obblighi di trasparenza
(mercato n. 3b)**

7. TIM (art. 9, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento (OR) con validità annuale per i servizi di accesso **bitstream rame e relativi servizi accessori**.
8. TIM (art. 9, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento con validità annuale per i servizi di accesso **bitstream NGA e relativi servizi accessori**.
9. TIM (art. 9, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) pubblica su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le Offerte di Riferimento per i servizi di cui ai precedenti punti 7 e 8 relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, TIM pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.
10. Ciascuna Offerta di Riferimento contiene una descrizione delle condizioni tecnico-economiche e delle modalità di fornitura e ripristino dei servizi oggetto dell'Offerta di Riferimento, sufficientemente dettagliate e disaggregate (art. 9, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
11. Con riferimento alle condizioni tecniche di fornitura e di riparazione dei guasti e dei degradi, per ciascuno dei servizi di cui ai precedenti punti 7 e 8, TIM predispone idonei *Service Level Agreement* (SLA), differenziati in SLA base e SLA *premium*, contenenti il dettaglio dei processi e dei tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun elemento dei servizi e degli *standard* di qualità adottati, corredati da corrispondenti congrue penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali (art. 9, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
12. In caso di circostanze eccezionali, non prevedibili alla data della presentazione delle Offerte di Riferimento, TIM ha facoltà di introdurre modifiche delle condizioni tecniche e/o economiche di fornitura dei servizi e dei relativi servizi accessori, incluso nuovi profili di accesso. In tale caso, TIM è tenuta a comunicare per iscritto all'Autorità la proposta di modifica dell'offerta, unitamente alle motivazioni tecniche ed economiche nonché le giustificazioni comprovanti l'eccezionalità della circostanza e la non prevedibilità della stessa al momento della pubblicazione dell'OR. La variazione dell'offerta è soggetta ad approvazione con eventuali modifiche da parte dell'Autorità. La modifica di condizioni tecniche di fornitura deve essere comunicata da TIM sul proprio sito *web*, dopo l'approvazione

dell'Autorità, almeno tre mesi prima dalla data di entrata in vigore. L'offerta deve essere tecnicamente disponibile almeno un mese prima dalla data di entrata in vigore. L'Autorità approva le nuove condizioni con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. In caso di nuovi profili di accesso o di nuovi servizi, TIM potrà utilizzare gli stessi per la fornitura di servizi di accesso al dettaglio non prima di tre mesi dalla loro comunicazione sul proprio sito *web*. Le variazioni che riguardano le sole condizioni economiche sono comunicate all'Autorità per le verifiche di competenza. L'Autorità approva le nuove condizioni economiche con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. Tali modifiche, laddove approvate, sono pubblicate sul sito *web* di TIM almeno trenta giorni prima della loro applicazione (art. 9, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).

13. In corrispondenza ad ogni nuova offerta di riferimento TIM allega un documento che indica le modifiche rispetto all'offerta di riferimento dell'anno precedente (art. 9, comma 9, delibera n. 348/19/CONS).

***Obblighi di controllo dei prezzi
(mercato n. 3b)***

14. TIM (art. 12, comma 1, delibera n. 348/19/CONS), fatto salvo quanto disposto all'art. 17 della delibera n. 348/19/CONS (relativo alla differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi), è soggetta, nel Resto d'Italia, all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato n. 3b (escluso il servizio di accesso *bitstream* a livello di nodo remoto IP che resta fissato mediante libera negoziazione tra TIM e l'operatore richiedente) e per le relative prestazioni accessorie, sulla base del criterio dell'orientamento al costo come indicato al punto seguente.
15. L'obbligo di controllo dei prezzi, per l'anno 2021, è declinato come segue (art. 12, comma 2, delibera n. 348/19/CONS):
 - a. i canoni mensili, per l'anno 2021, dei servizi di accesso (locale) e centrale alla rete in rame ed in fibra ottica sono orientati al costo e fissati sulla base della metodologia *Long Run Incremental Cost* di tipo *Bottom-Up* (BU-LRIC), di cui all'Annesso 1 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS;
 - b. tutti i contributi *una tantum* dei servizi *bitstream* (rame e NGA), ulteriori rispetto a quelli di attivazione, cambio operatore e disattivazione, quest'ultimi dipendenti dai contributi *una tantum* di attivazione/disattivazione dei servizi di accesso disaggregato, sono determinati, per l'anno 2021, applicando un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2020;
 - c. il costo della manodopera per l'anno 2021 è pari al valore stabilito per l'anno 2020 (43,41 €/h) ridotto mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
 - d. i costi della banda *Ethernet* di I° livello sono differenziati per il trasporto dei servizi *bitstream* su rete in rame e su rete in fibra ottica e fibra ottica mista a

rame a partire dal 2021. I costi della banda *Ethernet* per l'anno 2021 (per il trasporto del traffico dati *bitstream* rame e NGA) sono determinati sulla base dell'orientamento al costo mediante un modello *bottom-up* che tiene conto, in relazione alla domanda, dell'andamento del traffico medio dati per cliente e del numero di linee a banda larga e ultralarga nell'anno precedente a quello di riferimento;

- e. i valori del WACC e del *risk premium* per gli anni 2019-2021 sono calcolati secondo la metodologia descritta, rispettivamente, nell'Annesso 2 e Annesso 7 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS. In particolare, per l'anno 2021 il valore del WACC è pari a 8,64% ed il valore del *risk premium* è pari a 3,2% per gli investimenti in reti FTTH ed a 0% per gli investimenti in reti FTTC.

16. Nella **Tabella 1** che segue sono riepilogate le condizioni economiche stabilite dalla delibera n. 348/19/CONS (articolo 47) in relazione ai canoni (accesso e banda *Ethernet*) dei servizi *bitstream* per l'anno 2021.

Servizio	2021
Bitstream shared (€/mese/linea)	4,52
Bitstream naked (€/mese/linea)	12,69
Bitstream simmetrico (€/mese/linea)	24,20
Banda Ethernet (rame) I° livello CoS 0 (€/anno/Mbps)	30,79
Banda Ethernet (NGA) I° livello CoS 0 (€/anno/Mbps)	13,56
Banda Ethernet (rame e NGA) II° livello CoS 0 (€/anno/Mbps)	7,03

Tabella 1: Canoni dei servizi *bitstream* per l'anno 2021 di cui alla delibera n. 348/19/CONS
Differenziazione geografica degli obblighi di controllo dei prezzi nei mercati (n. 3a) e n.3b del Resto d'Italia

17. Con delibera n. 348/19/CONS (articolo 17) l'Autorità ha introdotto nei *Comuni contendibili* (Aree A) del Resto d'Italia una differenziazione geografica dell'obbligo di controllo dei prezzi imposto a TIM.
18. La lista dei *Comuni contendibili* (Aree A) è riportata nel Documento III della delibera n. 348/19/CONS.
19. **Nei *Comuni contendibili* (Aree A) TIM (art. 17, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) non è soggetta all'obbligo del rispetto del criterio dell'orientamento al costo per la fissazione dei canoni e dei contributi *una tantum* dei servizi di accesso centrale all'ingrosso (*bitstream*) venduti su rete in rame (FTTE), in fibra ottica (FTTH) e su rete mista (FTTC/FTTB).**

20. I canoni dei servizi del mercato 3a sono fissati sulla base del modello BULRIC di cui all'Annesso 1 al Documento V della delibera n. 348/19/CONS, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 22, 23 e 24 (art. 17, comma 4, delibera n. 348/19/CONS).
21. **I prezzi (canoni e contributi *una tantum*) di tutti i servizi di accesso centrale sono fissati nel rispetto dei principi di equità e ragionevolezza (art. 17, comma 5, delibera n. 348/19/CONS).**
22. A far data dal 1° gennaio 2021, ove l'Autorità abbia verificato, con proprio provvedimento, la presenza di adeguati livelli di concorrenza nel mercato 3a e il raggiungimento, nel 2020, del prestabilito livello di adozione (*take up*) da parte dei consumatori dei servizi di accesso a banda ultralarga forniti su reti ad altissima capacità (VHC) rispetto alle linee *retail* a banda larga a livello nazionale, TIM potrà comunicare all'Autorità, entro trenta giorni dalla data di adozione, una proposta di prezzi VULA nelle aree competitive, la cui esecutività è condizionata all'approvazione da parte dell'Autorità (art. 17, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
23. L'Autorità definisce, con proprio provvedimento, entro il 31/12/2019, i livelli minimi attesi di *take up* di cui al precedente punto 22 in linea con gli obiettivi stabiliti nella Comunicazione della Commissione sulla Gigabit Society, nonché le modalità di verifica del prezzo (art. 17, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
24. **I prezzi dei servizi *bitstream* già attivati alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS restano pari ai valori regolamentati per 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento (art. 17, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).**

Revoca degli obblighi previgenti nel mercato n. 3b del Resto d'Italia

25. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, della delibera n. 348/19/CONS, è revocato l'obbligo per TIM di fornire i seguenti servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa:
 - i. il servizio *bitstream* ATM, simmetrico e asimmetrico, fatte salve le centrali dove non c'è copertura *Ethernet*; TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura delle linee *bitstream* ATM già attivate alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS per tutto il *periodo di migrazione* di cui al successivo punto 26.
26. Gli accessi attivi alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS, per i servizi di cui al precedente punto 25, sono soggetti all'obbligo di fornitura e ai prezzi approvati dall'Autorità ai sensi della suddetta delibera per tutto il *periodo di migrazione* che decorre dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS e cessa 12 mesi dopo. Resta salva la facoltà, per TIM, al termine del *periodo di migrazione*, di continuare ad offrire tali servizi su base negoziale (art. 18, comma 2, delibera n. 348/19/CONS).

SLA e Penali

27. Ai sensi dell'art. 54, comma 2, della delibera n. 348/19/CONS, le modifiche apportate agli SLA ed alle relative Penali di cui all'Annesso 3 del Documento V

della delibera n. 348/19/CONS entrano in vigore decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della suddetta delibera.

I.2 Ambito di applicazione e decorrenza del presente procedimento

28. La valutazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso di cui al mercato n. 3b (***bitstream rame e bitstream NGA***), relative all'anno 2021, di cui al presente procedimento, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche dei servizi soggetti a orientamento al costo e non già definite nell'ambito dell'analisi mercato, quali:
- i contributi *una tantum* di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dei servizi *bitstream* dipendenti dai contributi *una tantum* di attivazione/disattivazione dei servizi di accesso disaggregato.
29. Per le restanti condizioni economiche, nell'ambito del presente procedimento occorre altresì procedere alla verifica di quanto relativamente disposto dalla delibera n. 348/19/CONS. In particolare, occorre verificare che:
- ✓ i canoni dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3b, relativi all'anno 2021, validi nel Resto d'Italia (fatta eccezione per i *Comuni contendibili*³), sono pari a quanto definito all'articolo 47 della delibera n. 348/19/CONS (vedasi precedente punto 16);
 - ✓ tutti i contributi *una tantum* dei servizi *bitstream* (rame e NGA) ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, sono determinati, per l'anno 2021, applicando un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2020;
 - ✓ il costo della manodopera per l'anno 2021 è pari al valore stabilito per l'anno 2020 (43,41 €/h) ridotto mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
 - ✓ i costi della banda *Ethernet* per l'anno 2021 (per il trasporto del traffico dati *bitstream* rame e *bitstream* NGA) sono pari a quanto definito nell'ambito della delibera n. 348/19/CONS (art. 47, commi 5 e 6).
30. Le condizioni economiche dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3b (***bitstream rame e bitstream NGA***), relative all'anno 2021, valide nel Resto d'Italia (fatta eccezione per i *Comuni contendibili*), come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, dal 1° gennaio 2021, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS.

³ Comuni in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni: i) presenza di almeno due operatori alternativi a TIM con reti NGA pronte, o comunque adatte, per la vendita wholesale (ready to service), senza necessità di particolari interventi di realizzazione per attivare il cliente, con una copertura delle sedi cliente (da parte della singola rete) $\geq 60\%$ ed in cui la copertura complessiva delle sedi cliente (da parte delle due reti) risulta essere $> 75\%$, ii) quota di mercato retail NGA di TIM $\leq 40\%$; iii) quota wholesale degli accessi attivi NGA di TIM $< 80\%$.

II. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI *BITSTREAM* SU RETE IN RAME PER L'ANNO 2021

31. In data 30 ottobre 2020 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS, l'offerta di riferimento per i servizi *bitstream* su rete in rame per l'anno 2021. In data 22 dicembre 2020 Telecom Italia ha altresì pubblicato: i) ai sensi dell'art. 9, comma 9, della delibera n. 348/19/CONS, le versioni di tali offerte dove sono indicate in formato "revisione" le modifiche apportate rispetto all'Offerta di Riferimento 2019-2020; ii) la tabella riportante, così come indicato con delibera n. 286/20/CIR (punto D.21), le indicazioni delle principali modifiche apportate nell'OR 2021 rispetto alle OR 2019-2020
32. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

Canoni d'accesso bitstream rame

33. Si rileva che Telecom Italia ha riportato nell'ambito dell'offerta di riferimento per l'anno 2021 i seguenti canoni di accesso *bitstream* che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS**:
- *bitstream shared*: 4,52 €/mese;
 - *bitstream naked*: 12,69 €/mese;
 - *bitstream simmetrico* (2 Mbps): 24,20 €/mese.

34. Anche i canoni dei servizi di cui all'art. 47, commi 9-11, della delibera n. 348/19/CONS, risultano essere, per l'anno 2021, in linea a quanto previsto dallo stesso art. 47, commi 9-11, della delibera n. 348/19/CONS.

Canoni della banda Ethernet

35. Si rileva, altresì, che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni della banda di *backhaul bitstream ethernet* rame (di primo e secondo livello) per l'anno 2021 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS** (art. 47, comma 5).

€/anno/Mbps	2021	
	I° livello	II° livello
CoS=0	€ 30,79	€ 7,03
CoS=1	€ 35,20	€ 8,23
CoS=2	€ 36,71	€ 8,80
CoS=3	€ 38,22	€ 9,38
CoS=5	€ 42,05	€ 10,31
CoS=6	€ 38,22	€ 9,38

Tabella 2: Canoni 2021 della banda di *backhaul bitstream Ethernet* rame di cui alla delibera n. 348/19/CONS

36. Al riguardo, si richiama che ai sensi della delibera n. 348/19/CONS, a partire dall'anno 2021, i costi della banda *Ethernet* di I° livello sono differenziati per i servizi *bitstream* su rete in rame e per i servizi *bitstream* NGA. Si richiama, altresì, che i costi della banda *bitstream Ethernet* per l'anno 2021 (sia rame che NGA) sono stati determinati con delibera n. 348/19/CONS sulla base dell'orientamento al costo mediante un modello *bottom-up* che tiene conto, in relazione alla domanda, dell'andamento del traffico medio dati per cliente e del numero di linee a banda larga e ultralarga nell'anno precedente a quello di riferimento. In particolare, per quanto specificatamente riguarda il traffico medio per cliente, l'Autorità, con la stessa delibera n. 348/19/CONS, ha considerato:

- ai fini dei prezzi 2021 (e quindi dati di traffico 2020) una banda media per **accesso xDSL pari a 594 kbps** (+7% rispetto a quanto considerato (555 kbps) ai fini dei prezzi 2020) e per **accesso NGA pari a 1.245 kbps** (circa +30% rispetto a quanto considerato (946 kbps) ai fini dei prezzi 2020) considerando che la quota di accessi FTTH sul totale degli accessi *ultra-broadband* è pari al 5% (pertanto ai fini dei prezzi 2021 è stata considerata una banda media per accesso FTTC pari a **1.207 kbps** e per accesso FTTH pari a **1.958 kbps**).

37. Ciò, unitamente al *trend* sui costi e sulla numerosità di accessi, ha determinato:

- un aumento, nel 2021 rispetto al 2020 (dove c'era un prezzo unico per la banda *Ethernet* di I° livello per i servizi *bitstream* rame e NGA), del circa **13,7%** per quanto riguarda il costo unitario della banda *Ethernet* di I° livello per i servizi *bitstream* rame;
- una riduzione, nel 2021 rispetto al 2020, del circa **50%** per quanto concerne il costo unitario della banda *Ethernet* di I° livello per i servizi *bitstream* NGA.

La banda *bitstream Ethernet* di II° livello per l'anno 2021 (che ha un costo unico per i servizi *bitstream* rame e NGA) è in riduzione del circa **24,8%** rispetto al 2020.

38. Si richiama, altresì, che con **Circolare del 20 marzo 2020** sono state approvate le seguenti promozioni promosse da parte di TIM, che hanno consentito un efficientamento dei costi sostenuti dagli OAO per l'anno 2020 per la banda *bitstream Ethernet* su rete in rame e fibra:

- TIM applica, per la banda *Ethernet Bitstream rame*, una riduzione del 50% sul fatturato incrementale valorizzato in ciascun mese nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2020, rispetto al fatturato del mese di febbraio 2020. Con delibera n. 286/20/CIR (art. 1, comma 6), l'Autorità, considerato il perdurare della fase emergenziale legata al Covid-19 e, quindi, della conseguente necessità di una maggiore disponibilità di banda da parte dei clienti finali, ha ritenuto che TIM dovesse estendere la suddetta riduzione di prezzo al 31 dicembre 2020.
- TIM applica, a partire dal 18 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, una riduzione del prezzo per la banda *Bitstream NGA* di primo livello di circa il 17% rispetto a quanto relativamente previsto dalla delibera n. 348/19/CONS per lo stesso anno.

39. Si richiama che ai sensi dell'art. 1, comma 14, della delibera n. 87/18/CIR "...A partire dal 2018 e per gli anni successivi, Telecom Italia è tenuta a realizzare e inviare all'Autorità le misure della banda consumata di un campione-tipo di clienti retail e wholesale secondo i criteri delineati nelle premesse del presente provvedimento". Pertanto, nel corso delle presenti attività preistruttorie, l'Autorità ha richiesto a TIM un aggiornamento delle misure del traffico *bitstream Ethernet* (da svolgersi secondo le linee guida condivise nell'ambito del tavolo tecnico di cui alla delibera n. 78/17/CONS)⁴ con riferimento ad un periodo di due settimane consecutive del mese di febbraio 2021. È stato altresì richiesto di riportare anche le misure di traffico *Ethernet* in *upstream*.
40. Di seguito si riportano i risultati delle suddette misure svolte da TIM.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in particolare, per ogni categoria di accesso (xDSL, FTTC/FTTH), la media (su diversi DSLAM/OLT) della banda media per accesso, *BP/N* (banda di picco misurata/numero di accessi attivi sui DSLAM/OLT), sia in *download* che in *upload*, misurata da TIM secondo le linee guida di cui al tavolo tecnico di cui alla delibera n. 78/17/CONS, con riferimento al periodo **1-14 febbraio 2021**.

A tale riguardo si evidenzia che TIM, con riferimento alle proprie risorse DSLAM/OLT locate nelle zone geografiche condivise nel tavolo tecnico (anche se si rileva che non risultano svolte misure su OLT nella zona geografica di Milano), ha riportato le misure considerando un passo di campionamento di 15 minuti. Pertanto, al fine di tener conto del fattore di perdita rispetto a un passo di campionamento di 5 minuti, l'Autorità, per omogeneità di confronto, ha applicato alle misure fornite da TIM, analogamente a quanto svolto con la delibera n.

⁴ Si richiama che nell'ambito del tavolo tecnico di cui alla delibera n. 78/17/CONS, gli operatori hanno svolto le misure del traffico *Ethernet* sviluppato dai propri clienti secondo le seguenti linee guida:

1. Le misure sono effettuate: i) per gli accessi xDSL, sull'interfaccia di uscita del DSLAM o dello switch che raccoglie uno o più DSLAM di una centrale; ii) per gli accessi FTTC e FTTH sull'interfaccia di uscita dell'OLT (o equivalentemente del *feeder* direttamente collegato all'OLT) o sulla porta di uscita dello switch che aggrega diversi OLT di una centrale o sulla porta di uscita dello switch del kit VULA. Per ognuna delle suddette categorie di accessi, nell'ambito del tavolo tecnico di cui alla delibera n. 78/17/CONS, sono stati concordati come punti di misura, 7 (sette) DSLAM IP e 8 (otto) OLT nelle centrali di ROMA, NAPOLI e MILANO.
2. Passo di campionamento di 5 minuti. Nell'ambito della delibera n. 87/18/CIR, al fine di tener conto che alcune misure avevano un passo di campionamento superiore a 5 minuti, l'Autorità ha stimato il fattore di perdita, nella determinazione del picco, rispetto alle misure svolte a 5 minuti. In particolare, sulla base delle misure acquisite nel Tavolo Tecnico è emerso che tale perdita è pari al circa 1,3% nel caso di accessi xDSL/FTTC e circa 5% nel caso di accessi FTTH.
3. Periodo di misura pari a due settimane consecutive.
4. Valore misurato: banda di picco BP (Mbps) misurata nel periodo di osservazione senza effettuare alcuna ulteriore (rispetto alla determinazione dei singoli campioni) mediatura temporale.
5. *Output* delle misure: banda media per accesso, data dal rapporto tra la banda di picco misurata (BP) e il numero (N) di accessi attivi sui DSLAM/OLT.

87/18/CIR, un *mark-up* del 1,3% nel caso di accessi xDSL e FTTC e circa 5% nel caso di accessi FTTH.

MISURE ACCESSI xDSL		Banda media per accesso (kbps)	
Risorsa DSLAM Centrale	Zona geografica	Downstream	Upstream
CAPNITAA-103	CE	343	33
MILAITCE-101	MI		
CSSTITAF-106	NA		
GICAITAC-103	NA		
NAPOITAC-100	NA		
ROMAITEV-101	RM		
ROMAITEU-104	RM		

MISURE ACCESSI FTTC/FTTH		Banda media per accesso (kbps)	
Risorsa OLT Centrale	Zona geografica	Downstream	Upstream
CAPNITAA-200	CE	1.999	164
CSSTITAF-200	NA		
GICAITAC-200	NA		
NAPOITAC-200	NA		
ROMAITEV-200	RM		
ROMAITEU-200	RM		

Al fine di ottenere un valore di banda media distinto per accesso FTTC e FTTH (si evidenzia che TIM ha fornito le misure indistinte per accessi FTTC e FTTH attestati allo stesso OLT), si è considerata la stessa distribuzione tra numerosità di accessi FTTC e FTTH (95% e 5%) ipotizzata nella delibera n. 348/19/CONS e lo stesso rapporto (circa 1,62) tra banda media per accesso FTTH e FTTC considerata sempre nella delibera n. 348/19/CONS.

Nella tabella che segue si pone a confronto i risultati delle misure svolte da TIM nel periodo 1-14 febbraio 2021, considerando per quanto sopra riportato il *mark-up* per tener conto di un differente passo di campionamento e la differenziazione tra accessi FTTC e FTTH, e le stime svolte per l'anno 2020 (funzionali per i prezzi 2021) nell'ambito della delibera n. 348/19/CONS.

Delibera 348/19/CONS (traffico medio (kbps) 2020 funzionale ai prezzi 2021)			Misure TIM (1-14 febbraio 2021)		
xDSL		594			343
FTTC	95%	1207	95%	1.939	1.999
		1.245			
FTTH	5%		5%	3.146	

41. Alcuni OAO, nel corso delle attività pre-istruttorie, hanno evidenziato che la trasmissione in *streaming* delle prossime partite del campionato di calcio della serie A da parte di DAZN, comporterà necessariamente un aumento di traffico in rete, con specifici picchi nei momenti in cui si disputano gli incontri di maggior interesse per il pubblico. Tenuto conto dei nuovi clienti previsti e della contemporaneità degli eventi sportivi, gli OAO stimano un sensibile aumento della capacità trasmissiva necessaria e, quindi, la necessità di acquisto di una maggiore banda di *backhaul* per i servizi di accesso *bitstream*. Alla luce di quanto sopra e, in particolare, dei previsti aumenti di traffico rispetto alle stime dell'analisi di mercato di cui alla delibera n. 348/19/CONS (oltre che per gli aumenti di traffico verificatesi a seguito della crisi pandemica), gli OAO hanno richiesto un intervento dell'Autorità al fine di rivalutare il prezzo unitario per l'anno 2021 della banda di *backhaul bitstream Ethernet* (rame e NGA). Un OAO evidenzia, in particolare, che a fronte dei valori medi di traffico per cliente considerati dall'Autorità per il 2021 (dati di traffico 2020), pari a 594 kbps per accessi xDSL e 1.245 kbps per quelli NGA, si registrano per i propri clienti già dal 2020 consumi (medi nell'anno considerando i picchi nei vari mesi) per accessi xDSL pari a 973 kbps e per accessi NGA (accessi FTTx) superiori a 1.500 kbps (*trend* ancora in aumento nei primi mesi dell'anno 2021).
42. L'Autorità rileva che, rispetto alle stime svolte nell'ambito della delibera n. 348/19/CONS, ove in relazione ai dati di traffico 2020 (funzionali ai prezzi per l'anno 2021) si era considerata una banda media per **accesso xDSL pari a 594 kbps** e per **accesso NGA pari a 1.245 kbps**, sulla base delle misure svolte da TIM nel periodo 1-14 febbraio 2021, **si ha una banda media per accesso xDSL pari a 343 kbps** e per **accesso NGA pari a 1.999 kbps**.

Pertanto, benché le misure svolte riguardino solo accessi TIM (che tuttavia risultano essere quelli preponderanti sulla rete di *backhaul bitstream Ethernet* di TIM) e si riferiscono ad un periodo (inizio 2021) successivo a quello da prendere a riferimento per i prezzi 2021 (anno 2020), si rileva che mentre per gli accessi *bitstream* rame appare esservi un *trend* in decrescita rispetto alle stime svolte nell'analisi di mercato per l'anno 2020, per gli accessi *bitstream* NGA si ha un *trend* in crescita del 60% circa rispetto alle stime svolte nell'analisi di mercato per l'anno 2020. Tale incremento risulta allineato all'incremento del traffico dati su rete fissa risultante dai dati di monitoraggio pubblicati dall'Autorità settimanalmente.

Le misure fornite da un OAO confermano il *trend* in crescita, rispetto alle stime svolte nell'analisi di mercato, dei consumi di traffico per accessi NGA, mentre l'OAO, a differenza di TIM, riporta un *trend* in crescita anche per gli accessi xDSL.

43. Alla luce di quanto sopra, anche in considerazione del perdurare della fase emergenziale legata al Covid-19 e della fruizione dei servizi audiovisivi di DAZN da agosto 2021 e, quindi, della conseguente necessità di una maggiore disponibilità di banda da parte dei clienti finali e di garantire l'integrità della rete, l'Autorità potrà, con particolare riferimento alla banda *bitstream* NGA per la quale i consumi di traffico appaiono presentare un *trend* in crescita rispetto alle stime svolte nell'ambito dell'analisi di mercato (per la banda *bitstream* rame invece le analisi svolte nell'ambito dell'analisi di mercato appaiono essere già sovrastimate), prendere in considerazione un aggiornamento dei dati di *input* del modello di costo di cui alla delibera n. 348/19/CONS. Tale possibilità è unicamente giustificata dalla eccezionale situazione che, secondo quanto osservato dal mercato, parrebbe poter mettere a rischio la tenuta della rete e dal fatto che trattasi di un evento non noto e non prevedibile nella fase di previsione dei dati di traffico su base triennale fatta in sede di analisi di mercato.
44. A tal riguardo, TIM ha proposto la seguente misura:
- riduzione del 50% del fatturato incrementale, rispetto a luglio 2021, della banda aggregata di primo e secondo livello del servizio Bitstream NGA.

Di seguito la descrizione di dettaglio.

TIM propone di applicare per la banda aggregata *Ethernet* NGA dell'Offerta di Riferimento *Bitstream* NGA una riduzione del 50% sul fatturato incrementale di ciascun mese, da agosto 2021 a luglio 2022, rispetto a luglio 2021.

In dettaglio, TIM propone di applicare la riduzione del 50% del fatturato incrementale (delta rispetto al fatturato di luglio 2021) della banda Bitstream Ethernet NGA aggregata (CAR, primo e secondo livello), per i seguenti periodi:

- ◆ agosto 2021 vs luglio 2021
- ◆ settembre 2021 vs luglio 2021
- ◆ ottobre 2021 vs luglio 2021
- ◆ novembre 2021 vs luglio 2021
- ◆ dicembre 2021 vs luglio 2021
- ◆ gennaio 2022 vs luglio 2021
- ◆ febbraio 2022 vs luglio 2021
- ◆ marzo 2022 vs luglio 2021
- ◆ aprile 2022 vs luglio 2021
- ◆ maggio 2022 vs luglio 2021
- ◆ giugno 2022 vs luglio 2021
- ◆ luglio 2022 vs luglio 2021

Nel caso in cui in un determinato periodo il delta fatturato sia positivo, l'importo economico del delta fatturato sarà ridotto del 50%.

La promozione non si applica alla:

- ♦ banda LONG DISTANCE (componente commerciale degli aggregati SUPERMACROAREA);
- ♦ banda delle VLAN (MultiCoS banda condivisa, MultiCoS banda condivisa Light, MultiCoS banda dedicata, MonoCoS 3, MonoCoS 5)
- ♦ banda delle user VLAN (MultiCoS a banda dedicata).

Le note di credito dovranno essere richieste dagli Operatori ad uno specifico indirizzo di posta elettronica di TIM:

- ♦ per i mesi da agosto 2021 a dicembre 2021: dal 1° gennaio 2022 al 28 febbraio 2022. TIM emetterà nota di credito entro il 30 aprile 2022;
- ♦ per i mesi da gennaio 2022 a luglio 2022: dal 1° settembre 2022 al 31 ottobre 2022. TIM emetterà nota di credito entro il 31 dicembre 2022.

Contributi una tantum di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dei servizi bitstream rame

➤ **Premessa**

45. Si richiama che i contributi UT di attivazione dei servizi *bitstream rame asimmetrici* constano, in linea a quanto richiamato da ultimo con delibera n. 286/20/CIR, delle seguenti componenti di costo⁵:

- una componente “fisica” che si riferisce alle attività operative necessarie per l’attivazione della linea ed equivale ai costi approvati per i contributi di attivazione dei servizi di accesso disaggregato;
- una componente “logica” che consta delle attività di configurazione degli elementi tipici del servizio *bitstream*: configurazione del *modem/porta* (2 minuti medi di attività) e configurazione del VC/VLAN (2 minuti medi di attività);

⁵ I contributi *una tantum* di attivazione/cambio operatore e disattivazione dei servizi *bitstream rame asimmetrici*, che hanno come componente di *input* i contributi *una tantum* di attivazione/disattivazione dei servizi di accesso disaggregato, sono valutati portando in conto, per la componente di *input* relativa ai servizi ULL, le disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS. Per quanto invece riguarda le componenti di costo relative alla *configurazione modem/porta*, *configurazione VC/VLAN*, *qualificazione* e *collaudo*, con la delibera n. 286/20/CIR, analogamente a quanto indicato con delibera n. 284/20/CIR, l’Autorità ha chiarito che l’efficientamento annuo (1%) del costo della manodopera, previsto dalla delibera n. 348/19/CONS, è funzionale o alla determinazione di specifiche componenti di costo nell’ambito del modello *bottom-up* utilizzato per la definizione dei canoni di accesso o per la determinazione dei costi dei contributi *una tantum* “ibridi” ovvero che dipendono solo in parte dai costi dei servizi accessori forniti dalle imprese *System* (come nella fattispecie dei contributi di attivazione dei servizi *bitstream rame asimmetrici*). Per questi ultimi contributi *una tantum*, la relativa valorizzazione è effettuata, con specifico riferimento alla componente di costo non dipendente dai costi dei servizi accessori forniti dalle imprese *System*, che, in linea a quanto svolto negli anni passati, è determinata secondo un modello che si basa su tempistiche di svolgimento delle attività e costo orario della manodopera, prevedendo, a parità di tempistiche, un efficientamento annuo (1%) del costo della manodopera.

- una componente di costo, nel caso di accesso *bitstream naked*, relativa alla qualificazione (opzionale) (10 minuti di attività) e al collaudo della linea in sede cliente (anch'esso opzionale) (10 minuti di attività).

46. I contributi UT di disattivazione dei servizi *bitstream rame asimmetrici* sono allineati a quelli relativi ai servizi di accesso disaggregato.

➤ **Proposta di TIM per l'anno 2021**

47. Nella **Tabella 3** che segue sono riportate le condizioni economiche dei contributi *una tantum* di attivazione, cambio operatore, disattivazione, dei servizi *bitstream rame asimmetrici* formulate da Telecom Italia per l'anno 2021.

	AGCOM 2020	TIM 2021	TIM 2021 vs AGCOM 2020
Accessi BS asimmetrici			
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL condiviso	26,95 €	26,93 €	-0,1%
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked (*)	61,15 €	65,28 €	6,8%
Attivazione ADSL condiviso e naked a seguito del cambio dell'Operatore di accesso	16,06 €	16,03 €	-0,2%
Cessazione accesso asimmetrico condiviso e naked	8,72 €	8,68 €	-0,5%

(*) Nel caso in cui l'OAO non richieda la qualificazione, al contributo per l'anno 2021 andranno sottratti 7,16 €. Nel caso in cui l'OAO richieda il collaudo della linea in sede cliente, al contributo andranno aggiunti 7,16 €.

Tabella 3: Condizioni economiche 2021 proposte da TIM per i contributi *una tantum* (attivazione, cambio operatore, disattivazione) dei servizi *bitstream rame asimmetrici*

48. Per quanto concerne i contributi *una tantum* di attivazione degli accessi *bitstream simmetrici Ethernet* (e ATM), si rileva che TIM, analogamente a quanto svolto per gli anni 2019-2020, ha proposto per l'anno 2021 delle condizioni economiche che **risultano efficientate, rispetto a quelle approvate nel 2020, del 2%**. Parimenti i contributi *una tantum* di disattivazione degli accessi *bitstream simmetrici Ethernet* (e ATM) per l'anno 2021, al netto della componente di costo relativa al “*recupero modem presso sede cliente*”, **sono efficientati del 2% rispetto alle corrispondenti condizioni economiche approvate per il 2020**.
49. Si richiama che, con delibera n. 286/20/CIR, nel caso di disattivazione degli accessi *bitstream simmetrici* (ATM e *Ethernet*) con *modem* fornito da TIM, è stato approvato un contributo, per la componente di costo relativa al *recupero modem presso sede cliente*, che va aggiunto *on-top* ai contributi di disattivazione degli accessi *bitstream simmetrici* (ATM e *Ethernet*), pari a 14,47 € nel 2020 (sulla base di un tempo medio di attività di 20 minuti necessario per effettuare le attività

relative alla *Policy di contatto* per l'appuntamento con il referente dell'Operatore oppure direttamente con il cliente finale e lo spostamento del tecnico per recarsi, nella data e fascia oraria concordata, presso la sede del cliente finale per ritirare l'apparato in sede cliente). Per l'anno 2021 TIM ha previsto per la componente di costo relativa al “recupero modem presso sede cliente” un costo pari a 16,48 € (a fronte di 14,47 € approvato nel 2020).

➤ **Considerazioni di TIM alla base della propria proposta per l'anno 2021**

50. Al riguardo, nel corso delle attività preistruttorie, Telecom Italia ha fornito le seguenti indicazioni di dettaglio.

Accesso asimmetrico su linea condivisa (OR 2021)

Attivazione ex-novo di un accesso ADSL condiviso	Euro	minuti
Gestione ordine	4,60	-
Attivazione di una coppia in rame (ULL LA)	19,46	-
Configurazione del modem	1,43	2
Configurazione del VC	1,43	2
TOTALE	26,93	

costo orario manodopera (Euro/ora)	42,98
gestione ordine (Euro)	4,60
contributo impianto fornitura servizio ULL LA (Euro)	24,06

Accesso asimmetrico su linea dedicata (Naked) (OR 2021)

Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked - senza collaudo	Euro	minuti
Gestione ordine	4,60	-
Qualificazione	7,16	10
Attivazione di una coppia in rame (ULL LNA)	50,65	-
Configurazione del modem	1,43	2
Configurazione del VC	1,43	2
TOTALE	65,28	

costo orario manodopera (Euro/ora)	42,98
gestione ordine (Euro)	4,60
contributo impianto fornitura servizio ULL LNA (Euro)	55,25

Nel caso in cui l'operatore richieda il collaudo della linea in sede cliente, al contributo andranno aggiunti 7,16 € corrispondenti a 10 minuti di attività.

Accesso asimmetrico su linea condivisa o naked (OR 2021)

ADSL condiviso o naked a seguito del cambio dell'Operatore di accesso	Euro	
Gestione ordine	4,60	
Caso A (senza permuta): solo configurazione del modem e del VC	2,87	56,00%
Caso B (con permuta): attivazione di un accesso bitstream condiviso	22,33	44,00%
Media pesata dei casi A e B	11,43	
TOTALE	16,03	

Accesso asimmetrico su linea condivisa o naked (OR 2021)

Cessazione accesso ADSL condiviso o naked	Euro
Disattivazione ULL	8,68
TOTALE	8,68

51. Per quanto concerne la componente di costo relativa al “*recupero modem presso sede cliente*”, nel caso di disattivazione di un servizio *bitstream* simmetrico (ATM o *Ethernet*) con *modem* fornito da TIM, TIM, nel corso delle attività preistruttorie, ha rappresentato che il costo di 16,48 € proposto per l'anno 2021 è stato determinato come segue.

Recupero modem presso sede cliente	Euro	minuti
Policy di contatto (presa appuntamento)	2,15	3
Recupero modem di Telecom Italia	14,33	20
TOTALE	16,48	

costo orario manodopera (Euro/ora)	42,98
------------------------------------	-------

➤ **Le preliminari considerazioni dell'Autorità**

52. L'Autorità osserva un aumento del contributo *una tantum* di attivazione *ex-novo* di un accesso ADSL *naked* che, secondo la proposta di TIM, aumenta dal 2020 al 2021 del 6,8% (da 61,15 € a 65,28 €). Tale aumento è principalmente dovuto all'aumento proposto da TIM per l'anno 2021 per il contributo di *input* relativo all'attivazione ULL LNA (che passa da 51,02 € nel 2020 a 55,25 € secondo la proposta di TIM per l'anno 2021).
53. Ciò premesso l'Autorità, fatte salve le considerazioni conclusive che si riserva di svolgere agli esiti della presente consultazione pubblica, rimanda alle proprie considerazioni di cui all'allegato B alla delibera n. 72/21/CIR, ove si richiama che l'Autorità ha espresso l'orientamento di riformulare i contributi *una tantum* di accesso disaggregato per l'anno 2021 dipendenti dai costi dei servizi accessori

forniti dalle imprese *System* (che sono da *input* per i servizi *bitstream* rame asimmetrici) prevedendo, in particolare, per i contributi *una tantum* di attivazione ULL su LA e LNA un costo per l'anno 2021 pari, rispettivamente, a 23,43 € e 51,51 € (quest'ultimo inclusivo della componente di costo relativa alla *Policy di contatto*). Per il contributo di cessazione ULL, al quale il contributo di cessazione *bitstream* rame asimmetrico è allineato, l'Autorità nell'ambito del documento di consultazione di cui all'allegato B alla delibera n. 72/21/CIR ha espresso l'orientamento di confermare per l'anno 2021 un costo di 8,68 € come proposto dalla stessa TIM.

54. Alla luce di quanto sopra si ottengono, per l'anno 2021, i seguenti contributi *una tantum* di attivazione, cambio operatore e disattivazione, dei servizi *bitstream* rame asimmetrici. Nella **Tabella 4** che segue è riportato anche un confronto con le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2020 e le relative proposte di TIM per l'anno 2021.

	AGCOM 2020	TIM 2021	ORIENTAMENTI AGCOM 2021	ORIENTAMENTI AGCOM 2021 vs AGCOM 2020
Accessi BS asimmetrici				
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL condiviso	26,95 €	26,93 €	26,30 €	-2,4%
Attivazione ex-novo di un accesso ADSL naked (*)	61,15 €	65,28 €	61,54 €	0,6%
Attivazione ADSL condiviso e naked a seguito del cambio dell'Operatore di accesso	16,06 €	16,03 €	15,76 €	-1,9%
Cessazione accesso asimmetrico condiviso e naked	8,72 €	8,68 €	8,68 €	-0,5%

(*) Nel caso in cui l'OAO non richieda la qualificazione, al contributo per l'anno 2021 andranno sottratti 7,16 €. Nel caso in cui l'OAO richieda il collaudo della linea in sede cliente, al contributo andranno aggiunti 7,16 €.

Tabella 4: Orientamenti AGCOM circa le condizioni economiche 2021 per i contributi *una tantum* (attivazione, cambio operatore, disattivazione) dei servizi *bitstream* rame asimmetrici

55. Per quanto concerne la componente di costo relativa al “*recupero modem presso sede cliente*”, nel caso di disattivazione di un servizio *bitstream* simmetrico (ATM o *Ethernet*) con *modem* fornito da TIM, l'Autorità richiama che con delibera n. 286/20/CIR è stato approvato per l'anno 2020 un costo di 14,47 € sulla base di un tempo medio di attività pari a 20 minuti inclusivi dei 3 minuti per la *Policy di contatto*. Pertanto, per l'anno 2021, si ha, tenuto conto del costo della manodopera per tale anno, un costo pari a **14,33 €** (a fronte di 16,48 € proposti da TIM per l'anno 2021, che ha considerato in aggiunta ai 20 minuti ulteriori 3 minuti per la *Policy di contatto*).

I restanti contributi una tantum per i servizi bitstream rame

56. Si rileva, altresì, che i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui ai precedenti punti 47 e 48 (ad esempio quelli relativi alle VLAN, alla variazione di configurazione fisica dell'accesso, quarto referente, pre-qualificazione), sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, **applicando correttamente un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020⁶.

Kit di consegna Ethernet

57. TIM ha previsto per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 47, comma 7, della delibera n. 348/19/CONS, relativamente ai contributi *una tantum* e canoni mensili dei *kit* di consegna *Ethernet* (porte e apparati di terminazione) già presenti nelle OR relative agli anni precedenti per i servizi *bitstream* rame al nodo *parent/distant*, le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2020 (e anni precedenti), ferme restando le promozioni di cui alla delibera n. 158/11/CIR e n. 41/16/CIR.
58. Si richiama che con delibera n. 286/20/CIR (punto D.41) l'Autorità, alla luce di quanto emerso nell'ambito delle relative attività istruttorie, ha ritenuto opportuno, ai fini dell'approvazione delle condizioni economiche per l'anno 2020 del nuovo *apparato di terminazione Juniper MX 240* a 10 Gbit/s per i *Kit Bitstream NGA* e *Ethernet* rame, svolgere la procedura prevista dall'art. 9, comma 8, della delibera n. 348/19/CONS, trattandosi di un nuovo servizio le cui condizioni tecniche ed economiche erano state pubblicate da TIM dopo la pubblicazione delle OR *bitstream* 2019-2020 avvenute nel mese di ottobre 2019 (e dopo l'avvio del relativo procedimento di approvazione e di consultazione pubblica). La suddetta procedura è stata avviata dall'Autorità con Comunicazione del 7 ottobre 2020. Nelle more della conclusione della suddetta procedura, TIM ha pubblicato nell'ambito dell'offerta di riferimento 2021, in relazione al suddetto apparato di terminazione *Juniper MX 240* a 10 Gbit/s i medesimi prezzi dalla stessa proposti per l'anno 2020. Ciò premesso, l'Autorità ritiene che per l'anno 2021 Telecom Italia debba applicare, relativamente all'*apparato di terminazione Juniper MX 240* a 10 Gbit/s per i *Kit Bitstream NGA* e *Ethernet*, le seguenti condizioni economiche, ottenute a partire dai prezzi approvati per l'anno 2020 (a partire dalla relativa disponibilità al mercato avvenuta il 14 settembre 2020), con determina n. 5/21/DRS a conclusione della suddetta procedura, ed aggiornando le componenti di costo relative alla collocazione e ai raccordi passivi applicabili per l'anno 2021 sulla base dei relativi orientamenti dell'Autorità di cui all'allegato B alla delibera n. 72/21/CIR:
- apparato di terminazione *Juniper MX 240* a 10 Gbit/s in spazi OAO:
 - canone mensile: **1.064,43 €** (a fronte del medesimo prezzo approvato per il 2020);
 - contributo *una tantum* di attivazione (disattivazione): **4.322,17 €** (a fronte di 4.322,29 € approvato per il 2020);
 - apparato di terminazione *Juniper MX 240* a 10 Gbit/s in spazi TIM:

⁶ Il contributo di intervento a vuoto in *provisioning* (*on-field* e *on-call*) per l'anno 2021 è stato allineato da TIM, analogamente a quanto approvato per gli anni 2019-2020 e precedenti, al costo di gestione ordine pari a 4,49 €.

- canone mensile: **1.910,84 €** (a fronte di 1.842,67 € approvato per il 2020);
- contributo *una tantum* di attivazione (disattivazione): **4.396,77 €** (a fronte di 4.396,88 € approvato per il 2020).

ADSL naked “dinamico”

59. Nella sez. 18.1.9.2 dell'OR 2021 TIM ha riportato le condizioni economiche per l'anno 2021 (che risultano essere allineate a quelle previste per l'anno 2020) del servizio di accesso *bitstream Ethernet ADSL naked* cd. “dinamico” che, ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 87/18/CIR (punto D.74), sono fissate in logica *retail minus* con un *minus* non inferiore al 30%.

Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione all'offerta di riferimento di TIM per i servizi bitstream su rete in rame per l'anno 2021, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alla suddetta offerta di riferimento

III. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI BITSTREAM NGA PER L'ANNO 2021

60. In data 28 ottobre 2020 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS, l'offerta di riferimento per i servizi *bitstream NGA* per l'anno 2021. In data 17 dicembre 2020 Telecom Italia ha altresì pubblicato: i) ai sensi dell'art. 9, comma 9, della delibera n. 348/19/CONS, la versione di tale offerta dove sono indicate in formato “revisione” le modifiche apportate rispetto all'Offerta di Riferimento 2019-2020; ii) la tabella riportante, così come indicato con delibera n. 286/20/CIR (punto D.21), le indicazioni delle principali modifiche apportate nell'OR 2021 rispetto alle OR 2019-2020
61. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

Canoni della componente d'accesso dei servizi bitstream NGA

62. Si rimanda, al riguardo, all'offerta di riferimento per i servizi VULA per l'anno 2021.

Canoni della banda Ethernet per i servizi bitstream NGA

63. Si rileva che Telecom Italia ha riportato i seguenti canoni della banda di *backhaul Ethernet NGA* (di primo e secondo livello) per l'anno 2021 che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS** (art. 47, comma 6).



	2021	
€/anno/Mbps	I° livello	II° livello
CoS=0	€ 13,56	€ 7,03
CoS=1	€ 15,50	€ 8,23
CoS=2	€ 16,16	€ 8,80
CoS=3	€ 16,83	€ 9,38
CoS=5	€ 18,52	€ 10,31
CoS=6	€ 16,83	€ 9,38

Tabella 5: Canoni 2021 della banda di *backhaul Ethernet* NGA di cui alla delibera n. 348/19/CONS

64. Al riguardo, si rimanda a quanto precedentemente rappresentato in relazione ai canoni per l'anno 2021 della banda di *backhaul Ethernet* per i servizi *bitstream* su rete in rame (punti 42-44).

Contributi una tantum

65. Per i contributi *una tantum* relativi alla componente di accesso dei servizi *bitstream* NGA, si rimanda a quanto previsto nell'offerta di riferimento per i servizi VULA per l'anno 2021.
66. Per i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto 65 (ad esempio quelli relativi alle VLAN, quarto referente), si rileva che gli stessi sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, **applicando correttamente un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020⁷.

Kit di consegna Ethernet

67. TIM ha previsto per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 47, comma 7, della delibera n. 348/19/CONS, relativamente ai contributi *una tantum* e canoni mensili dei *kit* di consegna *Ethernet* (porte e apparati di terminazione) già presenti nelle OR relative agli anni precedenti per i servizi *bitstream* NGA al nodo *parent/distant*, in linea a quanto previsto anche per i servizi *bitstream* rame, le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2020 (e anni precedenti), ferme restando le promozioni di cui alla delibera n. 158/11/CIR e n. 41/16/CIR. Per il nuovo apparato *Juniper MX 240 a 10 Gbit/s* si rimanda al precedente punto 58.

Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione all'offerta di riferimento di TIM per i servizi bitstream NGA per l'anno 2021, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alla suddetta offerta di riferimento

⁷ Il contributo di intervento a vuoto in *provisioning* (*on-field* e *on-call*) per l'anno 2021 è stato allineato da TIM, analogamente a quanto approvato per gli anni 2019-2020 e precedenti, al costo di gestione ordine pari a 4,49 €.